

AVVISO PUBBLICO

PREMESSA

Il Municipio Roma Centro Storico intende realizzare un progetto denominato "**Spazio Famiglia**", di supporto all'ufficio Minori del Municipio Roma Centro Storico nella gestione e nel trattamento di famiglie multiproblematiche, seguite -dal Servizio Sociale su incarico delle Autorità Giudiziarie, in cui dinamiche familiari disfunzionali originano comportamenti pregiudizievoli nei confronti dei figli. Carezza o mancanza di cure, attribuzione di ruoli impropri, violenza assistita, abuso e maltrattamento nei confronti dei minori, e tutti quei comportamenti che possono compromettere l'organizzazione e lo sviluppo della personalità, necessitano pertanto di interventi riparativi.

Detto progetto contempla tra le sue finalità anche lo Spazio Neutro, previsto all'interno del Piano Regolatore Sociale Municipale 2008-2010.

Nel presente Avviso sono indicate gli obiettivi, le finalità, e le modalità di presentazione delle domande di partecipazione alle quali devono attenersi tutti gli organismi interessati a presentare proposte.

GLI ORGANISMI CHE INTENDONO PARTECIPARE ALLA GARA DOVRANNO **INDICARE** IL SEGUENTE NUMERO DI LOTTO C.I.G. (CODICE IDENTIFICATIVO GARA) **0334675668A**, SECONDO LA NORMATIVA DELLA LEGGE 23.12.05 N° 266 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)), **PENA ESCLUSIONE.**

SCHEDA PROGETTO

Descrizione del progetto "Spazio famiglia"

Con il presente progetto, l'U.O.S.ECS intende promuovere, nel senso dell'efficacia, dell'efficienza e dell'ottimizzazione del lavoro svolto, un servizio che abbia lo scopo di sostenere e ottimizzare il lavoro con le Autorità Giudiziarie in considerazione del ridimensionamento delle risorse umane che operano nell'ambito del Gruppo Integrato di lavoro e del crescente numero di segnalazioni da parte delle A.A. G.G., che ha determinato, per il Servizio Sociale, l'introduzione di una lista di attesa.

Inoltre tale progetto dovrà garantire la creazione di uno spazio nel quale verranno svolti incontri protetti tra genitori non conviventi e figli, alla presenza di personale qualificato, per quei casi di separazione ad alta conflittualità tra coniugi, maltrattamento o sospetto abuso, genitorialità fragile e/o multiproblematica, segnalati dal Servizio Sociale al quale competono i relativi rapporti con le Autorità Giudiziarie.

OBIETTIVI

Gli obiettivi sono quelli di:

- realizzare uno spazio di incontro tra minori e genitore non affidatario o tra minori e/o figure di riferimento che hanno subito un' interruzione di rapporto determinata da dinamiche conflittuali e/o patologiche interne al nucleo familiare
- Fornire consulenze altamente professionali ai genitori che fruiranno degli incontri protetti, al fine di supportare le situazioni familiari fragili e molto problematiche;
- Offrire sostegno, anche individuale, e rinforzo al senso di responsabilità genitoriale, attraverso attività strutturate di ascolto e sostegno terapeutico sulle tematiche legate alla responsabilità genitoriale, allo sviluppo evolutivo e alla famiglia;
- realizzare uno spazio *multiprofessionale* che svolga attività di valutazione a più livelli a partire dall'indagine richiesta dalle Autorità Giudiziarie e la successiva elaborazione di un progetto di sostegno al nucleo familiare .E' fondamentale creare uno spazio per la presa in carico "in toto" per i minori e per i genitori al fine di garantire la **tutela del minore**.
- Effettuare su richiesta del Servizio Sociale indagine e ed eventuale presa in carico del caso; l'Assistente Sociale dovrà curare i rapporti con la rete territoriale e attivare le risorse necessarie per la risoluzione del caso
- E' inoltre necessario fornire uno spazio consulenziale e di supervisione a tutti gli operatori del Gruppo integrato di lavoro per rispondere alla necessità di una definizione esaustiva del problema e ad una migliore gestione di situazioni altamente complesse.
- Garantire la trasparenza del servizio e l'osservazione di quanto previsto dal D.Lgs 196/03 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), comunque acquisiti per lo svolgimento del servizio

FINALITA'

Lo "Spazio famiglia" dovrà garantire:

- 1) Attivazione di almeno 20 incontri protetti mensili
- 2) Presa in carico di 30 casi da parte dell'Assistente Sociale
- 3) Fornire consulenza di almeno 25 ore mensili per il trattamento di singoli casi
- 4) Integrazione con i servizi della A.S.L. RMA per ciò che afferisce la prevenzione e il trattamento dei singoli casi
- 5) Azioni e piani di intervento concordate con il personale dell'ufficio Minori del Municipio Roma Centro Storico e con esso in costante confronto e collaborazione attraverso incontri programmatici con l'equipe del Centro che saranno di volta in volta stabiliti dal coordinatore Municipale

DESTINATARI

Nuclei familiari seguiti dal servizio sociale del Municipio

MODALITA' DI ATTUAZIONE

Il servizio sarà affidato ad un Organismo specializzato e con comprovata esperienza nei settori di intervento descritti nel presente Avviso Pubblico.

METODOLOGIA DELL'INTERVENTO

Nel presentare la proposta progettuale è necessario descrivere dettagliatamente:

- l'approccio metodologico e le modalità di realizzazione del servizio;
- l'organico e le rispettive competenze;
- pianificazione di verifiche e monitoraggi

STRUTTURA DEL SERVIZIO

Il personale da impiegare per l'espletamento funzionale del presente progetto dovrà possedere comprovata esperienza nel trattamento di famiglie multiproblematiche e minori a rischio.

E' necessaria un' equipe di lavoro multidisciplinare, che dovrà garantire almeno le seguenti figure professionali:

- 1 Assistente Sociale regolarmente iscritto all'Albo Professionale
- Personale qualificato per l'osservazione e il sostegno della relazione familiare durante lo svolgimento degli incontri protetti
- Personale qualificato, ove necessario, per il sostegno e la valutazione del minore, del genitore e/o dell'adulto di riferimento e per l'eventuale valutazione della recuperabilità delle competenze genitoriali
- Personale qualificato per la gestione di uno spazio di consulenza e supervisione rivolto a tutti gli operatori del Gruppo Integrato di lavoro

Detta equipe, deve prevedere il Responsabile del progetto e, se non coincidente con questo, il Coordinatore.

Numero, qualifica e ruolo devono essere chiaramente indicati nella proposta progettuale.

Sarà cura dell'organismo aggiudicatario garantire una flessibilità oraria del personale nella gestione del servizio.

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

La **sede** dovrà essere messa a disposizione dall'organismo partecipante e inoltre, dovrà essere garantito un ulteriore spazio per gli incontri protetti privo di barriere architettoniche, ai sensi dell'art. 24 della Legge **104/92** (*"Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate."*).

Su indicazione del Responsabile del Servizio, alcune attività potranno essere svolte presso strutture sul territorio del Municipio, sedi istituzionali di organismi.

INTEGRAZIONE CON ALTRE INIZIATIVE E/O STRUTTURE

Per realizzare il progetto è prevista l'integrazione con:

- A.S.L RMA
- Altre realtà territoriali coinvolte nel singolo caso (Scuole, Ospedali, C.O.L., ecc)

STRUMENTAZIONE

L'organismo dovrà fornire:

- Sede idonea per attivare gli incontri protetti possibilmente dotata di specchi unidirezionali, di facile accesso e con spazi adeguati per i minori (materiale ludico)
- Scheda di segnalazione dei casi
- Diario degli incontri protetti
- Relazione periodica sugli interventi attivati sui singoli casi
- Linea Telefonica
- Strumentazione informatica ed elettronica che favorisca la comunicazione e la diffusione di informazioni tra il Municipio e l'organismo aggiudicatario (computer, posta elettronica, fax, ecc)

COSTO E DURATA DEL SERVIZIO

La durata del servizio è BIENNALE, tuttavia l'impegno economico è da intendersi limitato al primo anno di attività.

Il costo **non potrà essere superiore ad € 120.000,00 (centoventimila/00) come base d'asta ed € 24.000,00 (ventiquattromila/00)** come regime fiscale calcolato su un massimo di Iva pari al 20%.

L'affidamento del progetto avrà quindi una durata di **12 mesi**, dal 1 **settembre 2009** al 31 agosto **2010**, previa sottoscrizione della Convenzione.

La prosecuzione per il successivo anno di attività dello stesso è da considerarsi subordinata alla verifica del buon raggiungimento degli obiettivi e allo stanziamento di fondi nel bilancio.

AZIONI INNOVATIVE

Se l'organismo intende proporre azioni innovative, oltre quelle previste nel presente Avviso, se ne richiede la descrizione dettagliata.

DOCUMENTAZIONE PERIODICA DA PRESENTARE

L'organismo affidatario consegnerà:

- 1) Costante relazione scritta sull'andamento del servizio
- 2) **mensilmente** un dettagliato report dell'attività svolta
- 3) **trimestralmente** un report sugli esiti della casistica e del relativo monitoraggio con le eventuali proposte di rimodulazione di azioni e/o fasi del progetto
- 4) **in prossimità della scadenza del progetto**, una dettagliata relazione consuntiva.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Proponenti:

può presentare proposta ogni Organismo costituito a termine di legge da almeno 2 anni, che abbia tra i propri fini istituzionali quello di operare nello specifico settore di intervento pertinente le finalità del servizio in esame e per il quale non sussistono elementi preclusivi, secondo la normativa vigente, alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione.

Il singolo Organismo può presentare proposta individualmente ovvero inserito in un raggruppamento temporaneo o in un consorzio, ma uno stesso soggetto non può farlo che in una soltanto di queste forme. Pertanto, la presentazione di proposta da parte di un raggruppamento temporaneo o consorzio, comporta l'automatica esclusione della proposta presentata dal singolo organismo facente parte di detti raggruppamenti o consorzi.

Nel caso di raggruppamento o consorzio i requisiti devono essere posseduti da tutti i soggetti che lo compongono.

L'offerta, dovrà essere presentata in un **unico Plico** contenente **3 buste**, nei modi e nei tempi di seguito indicati:

Busta n. 1 dovrà riportare all'esterno l'indicazione "**Organismo**" e dovrà contenere:

A) la domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante che dovrà essere corredata, **pena l'esclusione**, dalle seguenti dichiarazioni:

- nome, ragione sociale, recapito dell'Organismo e legale rappresentante;
- dichiarazione firmata del regime fiscale prescelto o dovuto;
- documentazioni, attestazioni, autocertificazioni e quanto altro si ritenga opportuno esibire per la valutazione e attribuzione dei punteggi come di seguito indicato.

B) Alla richiesta di partecipazione dovrà essere allegata, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione:



- dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 38 del D.lgs. 12/04/2006 n. 163;
- dichiarazione sostitutiva del certificato della iscrizione alla C.C.I.A.A. – Ufficio Registro delle Imprese – Sezione Ordinaria / Sezione Speciale della Provincia ove ha sede legale l'impresa, ai sensi dell' art. 7 del D.P.R. 7.12.95 n. 581. In caso di soggetti non tenuti all'iscrizione alla C.C.I.A.A. dovrà essere presentata, copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigenti.
- dichiarazione sostitutiva del certificato generale del Casellario Giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattasi di Società;
- dichiarazione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68, ovvero – in caso di assoggettabilità - dichiarazione di essere in regola con dette disposizioni;
- solo in caso di costituenda associazione temporanea di imprese: dichiarazione di impegno di ciascuna organismo a costituire l'associazione medesima con l'indicazione dell'organismo che sarà designata quale capogruppo;
- solo in caso di associazione temporanea di imprese già formalmente costituita: mandato speciale con rappresentanza nelle forme di legge;
- dichiarazione di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 Legge 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico;
- dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante:
 - la non sussistenza di elementi preclusivi, secondo la normativa vigente, alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione ed in particolare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione specificate dall'articolo 38, comma 1, D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
 - che ai sensi della legge antimafia 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi della assunzione di pubblici contratti;
 - che non concorrono all'affidamento della realizzazione del progetto Organismi nei confronti dei quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del CC;
 - che la propria offerta non è imputabile ad un unico centro decisionale che riguardi anche altri offerenti, singoli o raggruppati, ai sensi dell'art. 34, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
 - di essere in regola - ove dovuto - con le leggi in materia di assunzioni obbligatorie (legge 482/68, legge 68/99 e successive modificazioni);
 - il possesso dei requisiti di regolarità contributiva INPS ed INAIL;



- dichiarazione ai sensi della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 135 del 31/07/2000, che i rapporti contrattuali con il personale dipendente ed anche per i soci lavoratori, di cooperativa, a prescindere da qualsiasi regolamento interno (Delibere, statuti, ecc.), sono a norma dei CCNL di categoria, e di adempiere ad ogni obbligo contributivo in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa, e di attenersi agli obblighi descritti dalla legge 626/94. L'accertata violazione dello Statuto dei diritti dei lavoratori da parte dell'Organismo, determina la revoca immediata dei rapporti contrattuali con il Comune di Roma e l'esclusione da successive gare;
- il regime fiscale prescelto o dovuto.
- la piena disponibilità d'uso della struttura che dovrà garantire lo svolgimento del servizio.
- dichiarazione di aver preso piena ed esatta conoscenza del presente avviso e dello schema di **Convenzione** allegata al presente Avviso e di tutte le norme e condizioni progettuali e di considerare remunerativi nel loro complesso, i prezzi progettuali;

Resta fermo, per l'organismo affidatario, l'obbligo di presentare la certificazione di regolarità contributiva di cui all'art. 2 del Decreto legge 25/09/02 n. 210 convertito dalla Legge 22/11/02 n. 266 e di cui all'art. 3 comma 8 del D.lgs. 14/08/96 n. 494 e s.m. ed integrazioni.

Le dichiarazioni sostitutive dei certificati, previsti nella presente Sezione, devono riportare dati riferiti ad un periodo non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di ricezione delle domande di partecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa concorrente ed accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del dichiarante in corso di validità.

In caso di dichiarazione sostitutiva del certificato penale, dovranno essere indicate anche le eventuali condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione.

Nel caso di raggruppamenti temporanei, la documentazione di cui sopra deve essere presentata da tutti gli organismi che ne fanno parte, tranne il caso in cui si tratti di organismo pubblico, per il quale è necessario presentare copia della deliberazione o atto equivalente che autorizza la partecipazione dell'organismo al raggruppamento stesso.

Inoltre, dovrà essere presentata una dichiarazione del legale rappresentante dell'Organismo attestante l'impegno relativo:

- all'utilizzazione esclusiva di operatori in possesso degli specifici titoli professionali richiesti e l'iscrizione, ove prescritta, ai rispettivi Albi Professionali.

c) Dichiarazione che l'Organismo affidatario assumerà in proprio e totalmente, senza alcun diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione, ogni responsabilità per eventi di danno/pericolo derivanti da azioni, omissioni, negligenza, imperizia, inosservanza di norme e regolamenti, che possano cagionare danni a terzi o all'Amministrazione.

d) Ogni altro onere e adempimento (previdenziale, assicurativo, amministrativo, fiscale o quant'altro) comunque connesso o derivante dall'organizzazione del progetto restano a totale carico dell'Organismo affidatario.

L' Organismo si impegna a garantire un regolare rapporto contrattuale, nel rispetto della normativa vigente e in particolare della legge 626/94 in materia di sicurezza sul lavoro, fornendo quanto necessario.

E) Curriculum dell'organismo

Busta n. 2, la busta chiusa dovrà riportare all'esterno l'indicazione "**Progetto Tecnico**" e dovrà contenere:

- a) il Progetto per la gestione del servizio denominato "**Spazio famiglia**", l'elenco del personale impiegato, con indicato il ruolo svolto nel progetto e il N° di ore/lavoro per ciascuna figura professionale, il timing settimanale delle diverse figure professionali, sottoscritto dal legale rappresentante dell'Organismo;
- b) i curricula del personale che si intende impiegare.

Busta n. 3 La busta deve riportare l'indicazione: "**Preventivo**" e dovrà contenere il Preventivo di spesa, dettagliato almeno nelle seguenti voci:

- personale (coordinamento, operatori, ecc);
- materiali e attrezzature messe a disposizione nel progetto;
- spese di gestione del servizio.

Deve inoltre essere specificato l'imponibile e l'aliquota Iva, se dovuta, sottoscritto dal legale rappresentante dell'Organismo.

Le tre buste dovranno essere racchiuse in un **unico Plico** chiuso, riportante all'esterno la dicitura: **NON APRIRE - "Spazio Famiglia"**, e recante l'indirizzo del mittente.

Il Plico dovrà pervenire al destinatario: Comune di Roma - Municipio Roma Centro Storico - Protocollo Via Luigi Petroselli, 50 - 00186 - Roma, a decorrere dal **22 giugno 2009**, entro e non oltre il giorno **22 luglio 2009**.

Allo scopo farà fede esclusivamente il timbro dell'Ufficio Protocollo del Municipio Roma Centro Storico.

Orario per la consegna: mattina: dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 12.30; pomeriggio: martedì dalle 14.30 alle 17.00 e giovedì: orario continuato dalle 8.30 alle 17.00.

Non saranno prese in considerazione le proposte inoltrate oltre i termini stabiliti o presentate in modo difforme da quanto indicato. Il presente Avviso è disponibile presso l'U.R.P. municipale e sul sito all'indirizzo www.comune.roma.it nella sezione del portale "Municipi", Municipio I.

L'aggiudicazione del servizio è impegnativa per l'Organismo aggiudicatario ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati tutti gli atti.

CRITERI PER L'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa come prevista dall'art. 83 comma 1 lett. b) del D. Lgs 163/2006 e secondo le indicazioni del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328 "

VALUTAZIONE E AGGIUDICAZIONE

I Progetti, pervenuti nei termini previsti dal presente Avviso, saranno valutati da una Commissione, appositamente costituita, che valuterà le proposte tenendo conto dei seguenti criteri

1)	Proposta (validità, capacità tecnico-organizzative, chiarezza, rispondenza agli obiettivi e alle modalità progettuali indicati nel presente Avviso)	max punti 45
2)	Proposte migliorative azioni e risorse innovative e risorse aggiuntive	max punti 5
3)	Esperienza dell'Organismo con particolare riferimento al trattamento dei minori a rischio	max punti 20
4)	Funzione e competenze degli Operatori (curricula rispetto al servizio e alle finalità oggetto della proposta)	max punti 20
5)	Preventivo di spesa (congruità e coerenza della spesa rispetto ai contenuti proposti)	max punti 5
6)	Sede	Max 5 punti
7)	TOTALE	100

L'offerta, per essere ammessa, dovrà ottenere il punteggio minimo complessivo di **punti 80**. Non verranno valutate offerte economiche anomale. L'affidamento potrà essere effettuato anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

DEFINIZIONE DEI RAPPORTI CONTRATTUALI

Successivamente al provvedimento di affidamento, il Dirigente U.O.SECS del Municipio Roma Centro Storico inviterà l'Organismo risultato affidatario del servizio alla stipula di una specifica Convenzione. In caso di rifiuto o di mancata risposta all'invito a sottoscrivere detta Convenzione entro il termine tassativo di dieci giorni naturali e consecutivi dall'invito medesimo, la realizzazione del progetto sarà affidata all'Organismo seguente in graduatoria e così di seguito. Il rapporto contrattuale sarà definito



sulla base delle indicazioni contenute nel presente Avviso, nella Convenzione allegata e nella "Proposta" formulata dall'Organismo.

Il presente bando non è vincolante per l'Amministrazione, mentre l'offerta è da ritenersi vincolante per l'Organismo per sei mesi dalla data di presentazione della medesima.

CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali che verranno in possesso del Municipio Roma Centro Storico in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.L.vo 196/2003.

Il conferimento dei suddetti dati è obbligatorio ai fini del corretto espletamento della procedura di valutazione ed il loro mancato conferimento comporterebbe l'esclusione dalla gara o la decadenza dell'aggiudicazione. I dati forniti potranno essere comunicati ad altre strutture, anche interne all'Amministrazione Comunale, per le attività di verifica e controllo previste dalla normativa vigente.

I soggetti proponenti possono rivolgersi al Comune di Roma - Municipio Roma Centro Storico - al fine di esercitare i diritti di cui all'art. 7,8,9 e 10 del D. lgs. N. 196/2003 (cancellazione, modifica etc.).

NORMA DI RINVIO

Per le varie formalità non specificate nel bando e per tutte le modalità dell'appalto si rinvia alle disposizioni previste dalla normativa vigente.

In caso di controversie, sarà competente a giudicare il Foro di Roma.

Il responsabile del procedimento è la **dott.ssa Fabrizia Di Profio**.

La comunicazione della graduatoria avverrà attraverso la pubblicazione sul sito del Municipio Roma Centro Storico.

Per qualsiasi comunicazione e chiarimento in merito al presente Avviso Pubblico, possono essere contattati i seguenti recapiti telefonici:

06.69601654 oppure **655** (Ufficio Minori) o ancora **06.69601656/644** (Ufficio di Piano)

Il Dirigente U.O.SEC5

Dott. Pierberardo De Felicis